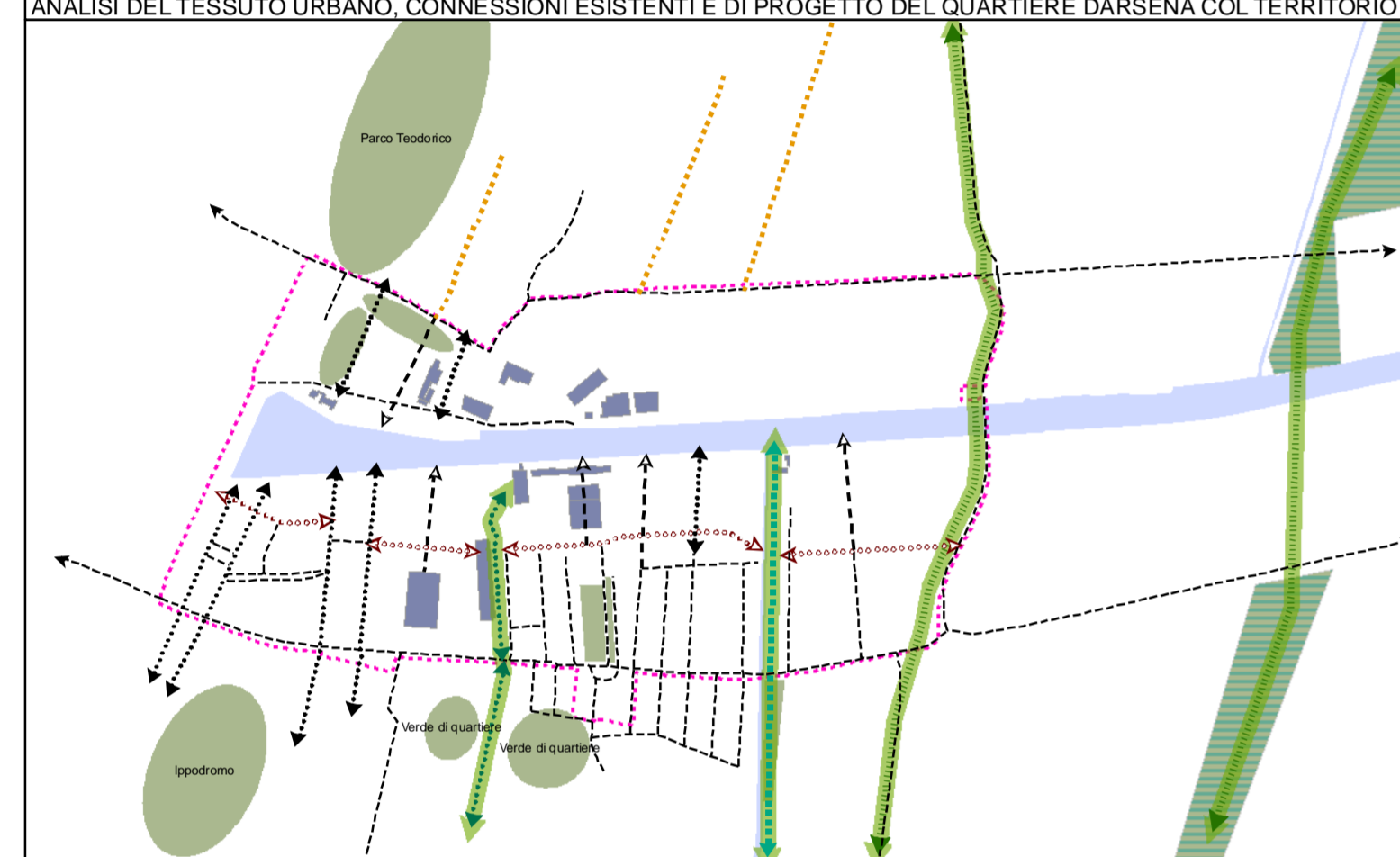


LEGENDA

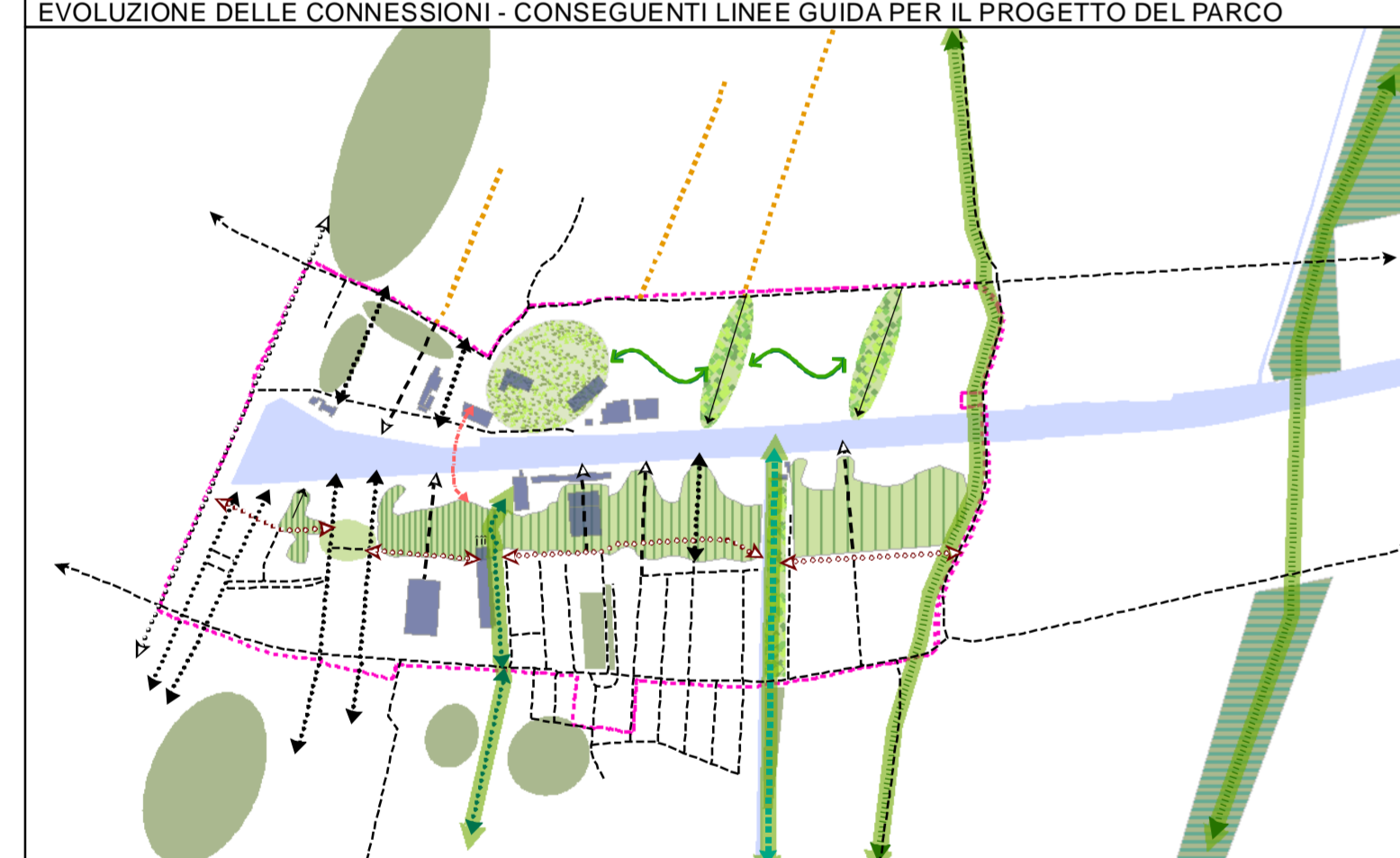
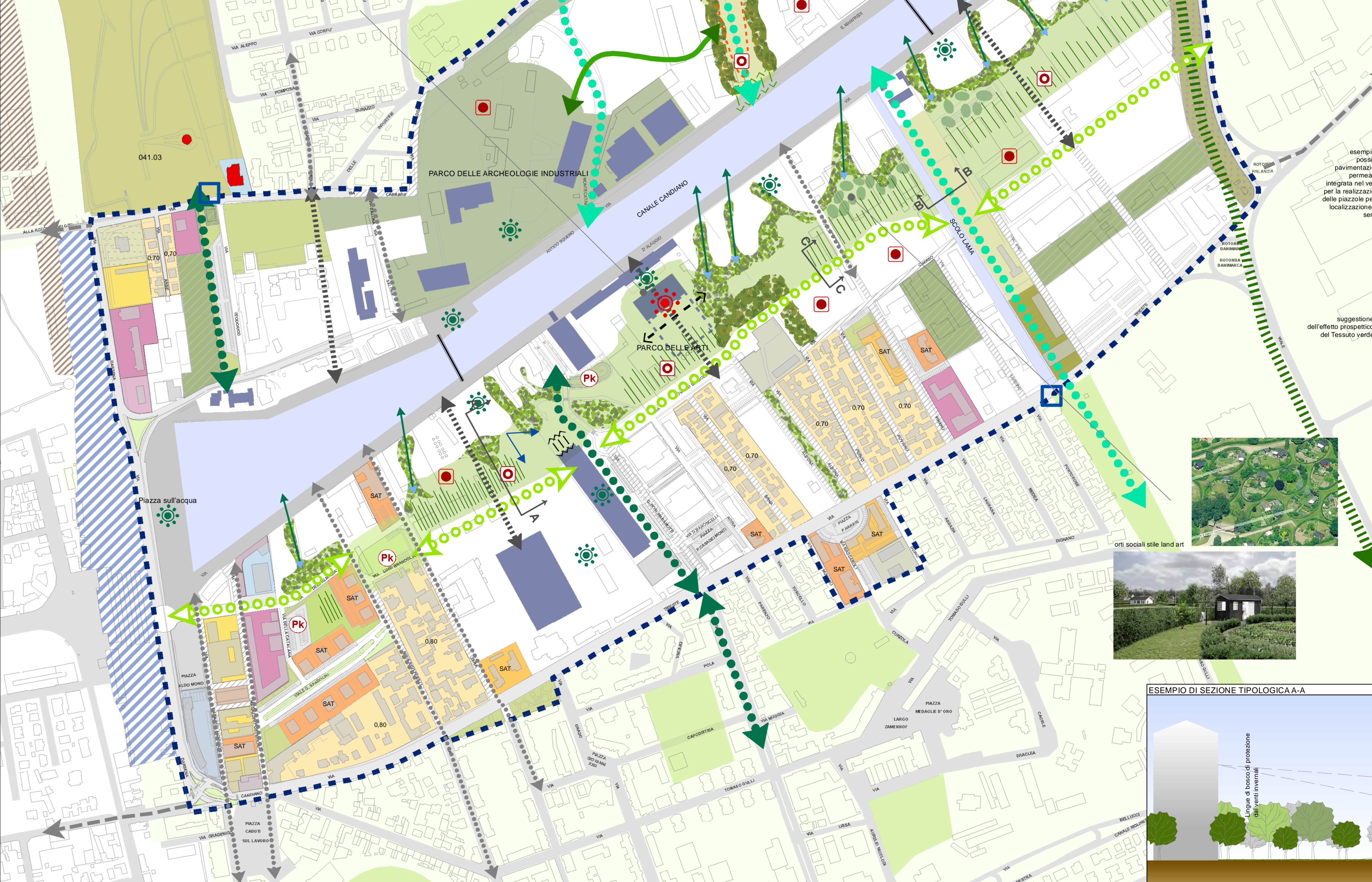
- tessuto urbano residenziale esistente
- tessuto urbano industriale
- Tessuti della storia (residui di centuriazione romana)
- Poli verdi esistenti

Sistema Verde e spazi aperti pubblici
Al centro delle scelte pianificatorie della riqualificazione del quartiere c'è l'idea di realizzare un quartiere "amichevole" (dove vivere è facile) e sicuro, nel quale il senso di appartenenza ad una comunità sia declinata nella facilità di relazione, sia sociale che personale, in spazi pubblici accoglienti e improntati alla sicurezza. Il Sistema Verde e degli spazi aperti pubblici del POC Darsena ha la finalità di realizzare un insieme di spazi urbani di qualità sociale, oltre che ambientale, per vivacizzare il quartiere e migliorare la qualità della vita ed il grado di integrazione sociale degli abitanti. L'incontro tra persone è infatti la base di tutti i processi d'innovazione sociale.



LEGENDA

- alle voci precedenti si aggiungono: connessioni esistenti: tra quartieri: Darsena/PEEP Trieste
- connessioni possibili di progetto: ricucitura col tessuto esistente
- ricucitura del tessuto verde (Darsena - PEEP Trieste)
- ricucitura della cintura verde
- collegamento tra le connessioni esistenti e quelle di progetto (cintura verde/quartieri)
- connessioni tra verdi di filtro
- Poli verdi esistenti



LEGENDA

- alle voci precedenti si aggiungono: Parco quale elemento di unione tra i tessuti esistenti e di progetto
- tessuto verde di connessione col tessuto urbano esistente
- orditura fitta in adiacenza al centro storico
- orditura media in relazione all'urbanizzato esistente del quartiere
- orditura rada in relazione all'urbanizzato di tipo industriale con isolati di dimensioni maggiori
- parco delle archeologie
- parchi dello sport
- relazioni di collegamento tra i parchi in sinistra canale

Linee guida per il Parco delle Arti
Tra le linee guida per la progettazione del parco spiccano:
Le connessioni che rappresentano il collegamento tra i verdi esistenti e quelli futuri. Si potranno realizzare enfatizzando e sottolineando attraverso l'utilizzo di viali alberati o percorsi verdi.
Le relazioni rappresentano gli elementi cardine e i punti di forza del parco e potranno essere realizzati a discrezione dei progettisti anche lasciando come visuali liberi, percorsi in quota, viste sopraelevate, o altri.
Le lingue di bosco, che oltre ad avere un valore formale nel disegno del parco come elemento cardine del rapporto acqua/parco, hanno anche un valore funzionale di protezione dai venti dominanti per gli edifici di nuova edificazione sul waterfront. Esse dovranno essere costituite da alberi ad alto fusto ad elevata percentuale di biomassa arborea (alta densità arborea urbana), senza però l'utilizzo di arbusti o cespugli in modo che il bosco rimanga fruibile e penetrabile nella parte sottostante le chiome e costituisca elemento di invito e alto stesso tempo porta di accesso al parco dal waterfront.
Il bosco di filtro utilizza quale elemento di schermo di aree destinate in maniera permanente ad impianti tecnologici, fondali sgradevoli, viste inquinate in genere. Dovrà essere costituito da alberi ad alto fusto misti ad arbusti e cespugli in modo da rendere il bosco meno penetrabile e più fitto possibile, sempre ad elevata percentuale di biomassa arborea (alta densità arborea urbana).
Le radure, rappresentano gli spazi verdi pubblici quali punti di incontro all'aperto, costituite da prati rustici e movimenti terra caratterizzati da alberi isolati, all'interno dei quali sarà possibile anche localizzare le future necessarie dotazioni pubbliche:
Il tessuto verde, è l'elemento più morfologicamente caratterizzante del parco, dovrà essere un sistema di alberature costituito da filari di alberi, uguali per la lunghezza del filare ma differenti tra un filare e l'altro, che evocano il proprio ambiente urbano caratterizzato in darsena da una trama perpendicolare al canale e che rappresentano, con la loro fitta irregolare simile sfrangimento del tessuto, il passaggio tra l'edificato urbano e la parte più naturale del parco. Esso potrà ospitare al suo interno sia parcheggi verdi, che eventuali dotazioni a servizio (ad esempio lavaggio auto).
Le orti sociali, il parco prevede anche la possibilità di localizzare orti che nella logica compositiva del parco dovranno assumere una morfologia che si ispiri alla land art, mentre nella logica gestionale del parco serviranno a coinvolgere nella manutenzione della cosa pubblica gli abitanti del quartiere (da qui la denominazione di orti sociali) in quanto potranno essere affidati in cambio di opere di manutenzione stagionali (quali ad esempio raccolta delle foglie, sfalci dei prati ecc.) di aree di parco.
Le posizioni di dove collocare parcheggi e dotazioni, secondo quanto prescritto dalle tavole POC4 e POC5 Darsena.
Le posizioni di dove localizzare i servizi al parco, sono a tutti gli effetti parti integranti del parco delle arti. Gli edifici/chioschi per i servizi verranno collocati su piazzole integrate nel verde come suggerito dagli esempi riportati nelle tipologie 1-2-3 del tessuto verde, dovranno essere progettati come se fossero elementi di architettura moderna parte del percorso del parco delle arti, quindi come sculture di architettura moderna. Anche i servizi collocati nei parchi sportivi dovranno essere comunque edifici di architettura moderna quale parte integrante del progetto ed integrati nel verde.
Tutte le masse arboree del parco, di qualsiasi tipologia esse siano, dovranno richiedere bassa manutenzione e bassissimo consumo idrico, limitati ai primi 5 anni per l'attecchimento delle alberature.

CONNESSIONI

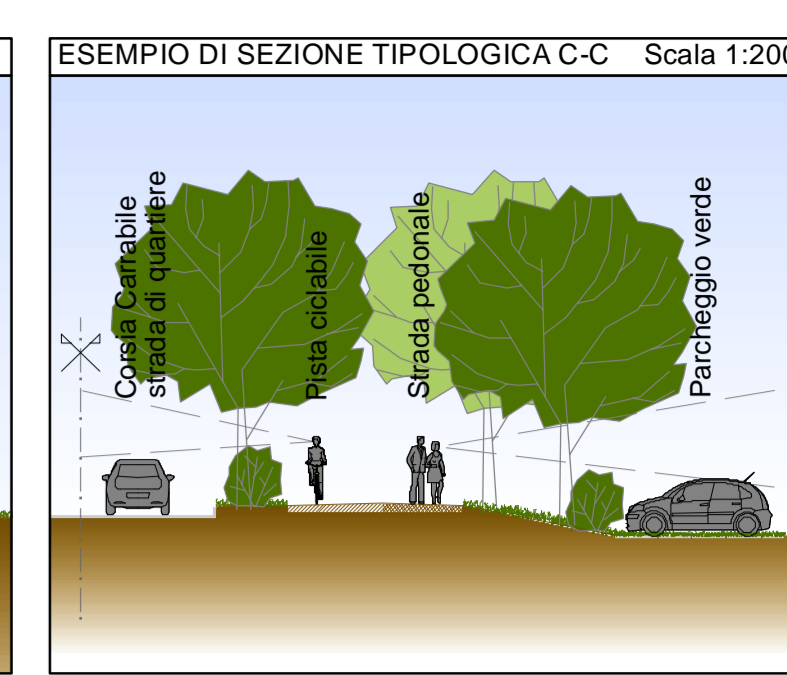
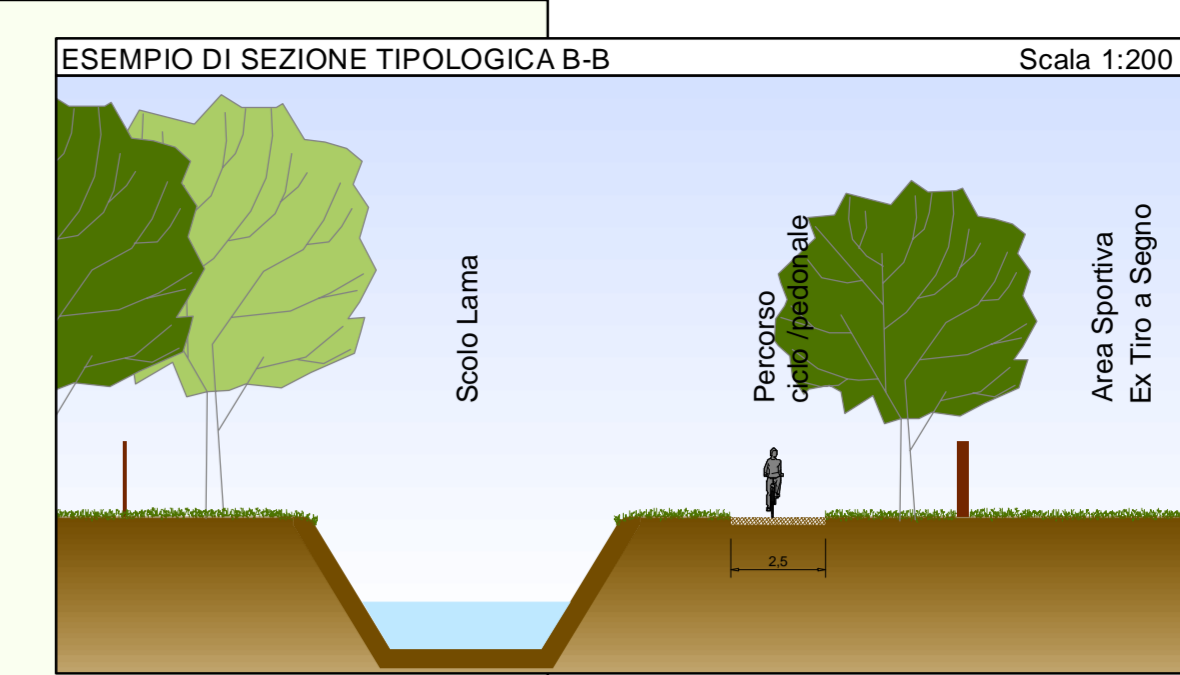
- con la Cintura Verde
- tra quartieri: Darsena/PEEP Trieste
- ricucitura tra le connessioni esistenti e di progetto (cintura verde/quartieri)
- ricucitura ideale col tessuto esistente
- esistenti tra quartieri: Darsena/PEEP Trieste
- Filtro

RELAZIONI

- tra i due lati del Parco delle Arti
- tra Archeologia industriale e Parco delle Arti
- tra verde sportivo e acqua
- tra acqua e Parco delle Arti

CONNESSIONI

- Percorso sportivo
- Passerella Ciclopeditale
- Cuore del Parco delle Arti
- Spazi aperti pubblici
- Tessuto del Parco 3 tipologie
- Radura
- Lingue di bosco di venti invernali
- Bosco misto di filtro
- Orti sociali stile land art
- Parco delle Archeologie
- Verde fuori comparto
- Verde sportivo attrezzato
- Verde di quartiere
- Verde di filtro



Descrizione Parco delle Arti
Il Parco delle Arti, localizzato in destra Candiano e, per scelta di piano, fortemente caratterizzato dal tema dell'arte e attrezzato da realizzare fino ad arrivare a lambire l'acqua con solo alcune padiglioni e spazi per manifestazioni artistiche, che ne facciano rapporto tra verde ed acqua che al momento è assente in una galleria espositiva all'aperto per una fruizione urbana e darsena e del quale è emersa la necessità anche in fase di partecipazione. La presenza di queste lingue di bosco sull'acqua sulla base dell'analisi del tessuto urbano esistente, delle caratteristiche del progetto e delle relazioni di progetto, si configura come un elemento di collegamento e di coesione tra il tessuto urbano esistente della Darsena e del PEEP Trieste, con l'obiettivo della presenza di opere d'arte, sculture o installazioni, giocherà certamente un ruolo di primaria importanza quale funzione di attrattiva, dove le connessioni si configurano quali collegamenti attraverso il parco a forte fattore dinamico, della sua forma e ai verdi esistenti della cintura verde, a quelli del quartiere della sua spazialità che lo renderà cangiante per dimensioni e Darsena e PEEP Trieste, ma anche quali ricuciture di progetto assenti, variando in base alle installazioni che di volta in volta si trasversali ad esse, mentre le relazioni sono piuttosto puntuali, alternando in esso, la forza su quali puntare al fine della qualità del parco, relazioni inoltre nel progetto del parco i movimenti terra e le differenze di quota potranno essere meglio approfonditi e studiati ed in natura, valorizzando gli elementi di archeologia industriale esistenti, nell'ottica della morfologia complessiva del parco anche in il parco si sviluppa parallelamente al canale e vuole essere relazione alla possibilità di realizzare barriere acustiche ed elemento di transito che dall'urbanizzato esistente conduce estetiche a strade o altri elementi paesaggisticamente attraverso un cammino verde fino all'acqua e agli edifici che su sgradevoli, fermo restando inoltre che in fasi di progetto più essa verranno realizzati. Questo cammino si snoda attraverso avanzate si potranno individuare aree di filtro anche per mitigare un verde che inizialmente presenta una struttura più artificiale, gli effetti di eventuali attività produttive esistenti non ancora costituita quale evocazione del tessuto urbano al quale si decontestualizza.

